

TORNATA DEL 24 DICEMBRE 1849

- 59 -

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE MARCHESE ALFIERI.

SOMMARIO. *Letture e approvazione dei processi verbali delle due ultime tornate della Sessione scorsa — Insediamento dell'ufficio provvisorio di Presidenza — Comunicazione dei decreti reali per la conferma del presidente e dei vice-presidenti del Senato e per la nomina di nuovi senatori — Omaggi — Composizione degli uffizi — Nomina dei segretari e dei questori del Senato — Presentazione e dichiarazione d'urgenza di un progetto di legge per la sospensione di alcuni articoli del decreto 11 settembre 1848, relativo al sistema metrico decimale.*

La seduta è aperta alle ore 2 1/2 pomeridiane.

INSEDIAMENTO DELL'UFFIZIO PROVVISORIO DI PRESIDENZA.

PRESIDENTE. Io debbo chiamare al banco dei segretari i senatori Cibrario, Di Laconi, Balbi Piovera e Dalla Valle, i quali sono i senatori più giovani, a pigliare il posto di segretari perchè provvisoriamente ne compiano le funzioni.

(I suddetti senatori vanno al posto dei segretari.)

CIBRARIO, segretario, dà lettura:

Dei processi verbali delle tornate del 16 e 17 novembre, che sono approvati;

Di tre decreti reali, pel primo dei quali il barone Manno è confermato presidente del Senato del regno; pel secondo il marchese Cesare Alfieri di Sostegno e l'avvocato Giacomo Piazza sono pure confermati vice-presidenti; pel terzo infine sono nominati nuovi senatori i signori: commendatore Des Ambrois, marchese Deferrari duca di Galliera, conte Gattinara di Gattinara, cavaliere Provana del Sabbione, conte Nomis di Pollone, marchese Millet d'Arvillars, signor Ambrosetti, conte Malinzi di Bagnolo, conte della Chiesa di Benevello, marchese Gattinara di Breme, monsignor Fantini, barone Profumo, conte Siccardi;

Di una lettera del ministro dell'interno colla quale accompagnansi parecchie copie dei verbali dei Consigli divisionali di cui si fa omaggio al Senato;

Di altra lettera del senatore tenente generale Franzini, il quale offre alla Camera i primi cinque fogli della carta geografica degli Stati Sardi.

PRESIDENTE. Sarà fatto cenno nel verbale tanto dell'uno quanto dell'altro done con nota di ringraziamento.

Invito il senatore Cibrario a dar lettura della nuova composizione e costituzione degli uffizi eseguitasi per estrazione a sorte il giorno 22 dicembre.

CIBRARIO, segretario. *(Legge):*

UFFIZIO I.

Della Torre, presidente — Di Saluzzo Annibale, vice-presidente — Cibrario, segretario — Di Rorà — Piccolet — Bava

SENATO DEL REGNO — Discussioni, Sessione 1850.

— Cotta — D'Angennes — Moreno — Maestri — De la Charrière — De Fornari — Ricci — Oneto — Gattinara — Bagnolo — Profumo.

UFFIZIO II.

Di Collegno Luigi, presidente — Di Villamarina, vice-presidente — Giulio, segretario — Sclopis — Quarelli — Della Marmora Carlo — Di Castagnetto — Di Colobiano — Franzini — Di Laconi — De Ferrari — Pallavicini Ignazio — Della Planargia — Prat — Provana — Di Benevello.

UFFIZIO III.

Alfieri, presidente — Albini, vice-presidente — Dalla Valle, segretario — Di Pamparato — Gattino — S. A. R. il Principe Eugenio — D'Azeglio — Muslo — Plana — Di San Marzano — S. A. R. il Duca di Genova — Balbi-Piovera — Doria — Brielli — Di Pollone, — Di Breme.

UFFIZIO IV.

Aporti, presidente — Sauli, vice-presidente — Pallavicino-Mossi, segretario — Moris — Serra — Mosca — Coller — Colla — Serventi — De Launay — Di Calabiana — Chioldo — Malaspina — Des Ambrois — D'Arvillars — Fantini.

UFFIZIO V.

Di Saluzzo Alessandro, presidente — Colli, vice-presidente — Piazza, segretario — Maffei — Tempia — Di Collegno Giacinto — De Cardenas — Galli — Ricci Francesco — Cristiani — De Sonnaz — Gallina — Riberi — Demargherita — Deferrari — Ambrosetti — Siccardi.

NOMINA DEI SEGRETARI E DEI QUESTORI.

PRESIDENTE. Essendo ora presente il numero sufficiente di senatori, io propongo al Senato di addivenire, secondo il disposto dell'articolo 6, alla nomina dei quattro segretari e dei due questori. Questa nomina deve farsi a maggioranza as-

soluta e per scrutinio; quindi procedendo da prima alla nomina dei segretari, converrà che ciascun senatore scriva in una polizza quattro nomi.

Intanto si procederà all'appello nominale.

DALLA VALLE, segretario. (Fa l'appello nominale, e ciascun senatore depone la sua scheda nell'urna.)

PRESIDENTE. Secondo il disposto dell'articolo 8 faccio estrazione a sorte di sei scrutatori acciò procedano allo spoglio dello scrutinio.

Gli scrutatori sono i seguenti:

Moreno — De Sonnaz — Albini — Ricci Francesco — Mosca — Maestri.

(La seduta è sospesa per dar luogo allo scrutinio.)

Ora darò cognizione del risultato dello scrutinio.

Votanti.....	44
Maggioranza.....	23
Giulio ebbe voti.....	42
Cibrario.....	40
Quarelli.....	40
Maestri.....	26

Invito i senatori eletti a segretari a prendere il loro posto, e nello stesso tempo a nome del Senato faccio i dovuti ringraziamenti ai signori segretari provvisori.

Prego il signor senatore Cibrario acciò faccia l'appello nominale onde procedere alla nomina dei questori.

CIBRARIO, segretario. (Fa l'appello nominale, ciascun senatore depone la sua scheda, quindi gli stessi scrutatori si ritirano. — Ritirati depongono sul banco della Presidenza il risultato dello squittinio.)

PRESIDENTE. Il risultato della votazione che ha avuto luogo per la nomina dei questori è il seguente:

Votanti.....	43
Maggioranza.....	23
D'Azeglio ebbe voti ..	42
Mosca.....	40

Ho perciò l'onore di proclamare questori i testè nominati signori senatori.

Essendo ora costituito il Senato se ne darà immediatamente avviso a S. M. ed alla Camera dei deputati.

PROGETTO DI LEGGE PER SOSPENSIONE DI ALCUNE DISPOSIZIONI DEL REGIO EDITTO 11 SETTEMBRE 1845 RELATIVO ALLA INTRODUZIONE DEL SISTEMA METRICO DECIMALE.

PRESIDENTE. Il signor ministro dell'interno avendo una comunicazione da fare al Senato, ha la parola.

CALVAGNO, ministro dell'interno, a nome del ministro d'agricoltura e commercio presenta il detto progetto di legge. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 5.)

Dopo aver avuto l'onore di sottoporre alle deliberazioni del Senato questo progetto di legge a nome del ministro di agricoltura e commercio, il quale trovasi attualmente impedito, debbo pregare il Senato, stante la natura del provvedimento stesso, che voglia compiacersi di occuparsene in via d'urgenza.

PRESIDENTE. Do atto al ministro dell'interno della presentazione del progetto di legge testè letto.

Ora resta ad interpellare il Senato se intenda di procedere in via d'urgenza secondo è stato richiesto dal medesimo.

Chi è di quest'avviso voglia alzarsi.

(Il Senato approva.)

Non essendovi che un solo articolo di legge si potrebbe esso discutere negli uffizi omettendone la stampa. Tutto sta nell'aver presenti gli articoli che sono soppressi nell'editto del 1845.

La legge presentataci non è altro che la soppressione di vari articoli relativi alla messa in opera della legge di che si tratta.

E perciò, se il Senato ritirasi negli uffizi, avrebbe da procedere prima alla nomina del presidente, dei vice-presidenti e segretari degli uffizi medesimi acciò siano definitivamente costituiti, quindi alla nomina dei commissari per preparare il progetto di risposta al discorso della Corona, come pure alla nomina dei relatori che dovranno riferire sull'ammessione dei nuovi senatori. Fatto questo, si nominerebbero finalmente i commissari a preparare la relazione sul progetto che è stato poco fa presentato dal ministro dell'interno.

(I senatori si ritirano negli uffizi.)

La seduta è sciolta alle ore 3 1/2.